

Digitalizzazione a portata d'impresa

Valutazione. Attivi da gennaio i servizi del Punto impresa digitale della Camera di commercio di Bergamo. Le aziende locali possono mappare, in autonomia o guidati da esperti, il proprio livello di maturità digitale

La trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia conoscendo il proprio livello di maturità digitale. Per accompagnare le imprese in questo percorso, Bergamo Sviluppo, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Bergamo, si rivolge ai professionisti e alle piccole e medie imprese di tutti i settori economici, proponendo un servizio che permette di effettuare la mappatura del proprio livello di digitalizzazione.

«Attraverso l'analisi dei processi interni - dichiara Cristiano Arrigoni, direttore di Bergamo Sviluppo -, questa metodologia di indagine propone un percorso evolutivo volto all'introduzione di tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per rendere il proprio modello di business più competitivo. Il servizio è gratuito e le imprese ne possono beneficiare in modo autonomo, effettuando il self assessment (valutazione) direttamente online (SELF4.0), o in modo guidato, fissando un appuntamento con gli esperti del nostro Punto Impresa Digitale. In particolare il SELF4.0 consiste in un test di autovalutazione, della durata di circa 30 minuti, compilabile online collegandosi e registrandosi al portale nazionale www.puntoimpresadigitale.camcom.it sezione Digital assessment».

«Quella del Self4.0 è una modalità davvero comoda per le imprese - prosegue Elena Fontana,

I due livelli di assessment digitale per le imprese

SELF4.0 AUTOVALUTAZIONE ONLINE	ASSESSMENT GUIDATO VALUTAZIONE CON IL SUPPORTO DEL DIGITAL PROMOTER
<p>1</p> <p>Accedi al portale nazionale</p> <p>Registrati e ricevi l'e-mail con il link di accesso</p> <p>www.puntoimpresadigitale.camcom.it</p>	<p>1</p> <p>Contatta il Pid</p> <p>Per ricevere informazioni sul servizio e per fissare un appuntamento gratuito con il digital promoter</p>
<p>2</p> <p>Autocompila il questionario (30 minuti circa)</p>	<p>2</p> <p>Realizza l'assessment guidato con gli esperti Pid nel giorno fissato (durata 2 ore circa)</p>
<p>3</p> <p>Scarica il tuo report digitale</p> <p>Vi troverai indicazioni sulle soluzioni tecnologiche per la tua impresa</p>	<p>3</p> <p>Ricevi il tuo report digitale</p> <p>Otterrai una fotografia dettagliata sui punti di forza e di debolezza della tua impresa</p>

380

Il numero di aziende che hanno finora beneficiato dei servizi del Pid di Bergamo Sviluppo

BERGAMO

Per informazioni sulle attività e i servizi del Pid

www.bergamosviluppo.it

035/3888011

pid.bergamosviluppo@bg.camcom.it

La consulenza su appuntamento è gratuita. Posti liberi il 17 luglio e poi si riprende a settembre

componente del cda di Bergamo Sviluppo - Infatti dopo la compilazione si riceve, direttamente all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione, un report sintetico con una valutazione preliminare della propria maturità digitale, effettuata assegnando un valore a tutti i processi aziendali, sulla base del livello effettivo di digitalizzazione presente». «L'assessment guidato rappresenta l'altra possibilità per le imprese di attivare un percorso di evoluzione in chiave digitale

sottolinea Alberto Brivio, altro componente del cda dell'Azienda speciale - In questo caso si prende direttamente appuntamento con gli esperti Pid di Bergamo Sviluppo o lo si richiede dopo aver effettuato il SELF4.0 online. L'impresa usufruisce così di un servizio gratuito e personalizzato, della durata di circa due ore, che permette di individuare criticità e aree di miglioramento, ma anche indicazioni sui possibili percorsi di digitalizzazione da intraprendere per introdurre

in azienda le nuove tecnologie abilitanti nonché le innovazioni organizzative in chiave 4.0».

Il servizio di assessment guidato sarà disponibile anche il 17 luglio, prenotando un appuntamento negli orari ancora disponibili, e poi nuovamente da settembre, quando saranno calendarizzate tre date al mese per gli assessment guidati, svolti alternativamente nelle sedi di Bergamo Sviluppo a Bergamo e al Point di Dalmine. Nel periodo estivo le imprese potranno co-

munque continuare a compilare il SELF4.0 registrandosi al portale nazionale www.puntoimpresadigitale.camcom.it.

«Grazie alle iniziative che dall'inizio 2018 il sistema camerale e la rete dei soggetti accreditati nell'ambito di Impresa 4.0 stanno realizzando - precisa la vice presidente di Bergamo Sviluppo Miriam Gualini - le opportunità e i benefici offerti dalle nuove applicazioni digitali si stanno diffondendo nel tessuto imprenditoriale italiano e quindi anche in quello bergamasco. I dati raccolti a giugno da Unioncamere mostrano un significativo incremento della consapevolezza delle imprese anche nella nostra provincia, segno che gli sforzi che si stanno facendo per diffondere conoscenze e competenze stanno dando i primi frutti. Le nuove applicazioni digitali sono ormai imprescindibili per migliorare il proprio business». «Con le diverse attività realizzate nella prima parte dell'anno dal Punto impresa digitale della nostra Camera di commercio - prosegue Norma Scandella del cda di Bergamo Sviluppo - le imprese hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi ai temi e alla terminologia 4.0: sono 380 circa le imprese che hanno già beneficiato dei servizi di assessment o partecipato alle iniziative formative/informative. Da settembre verranno proposte nuove attività, sempre nell'ottica di rafforzare il sistema imprenditoriale locale».

Da Camera di commercio 450 mila euro in voucher per l'innovazione digitale

La Camera di Commercio di Bergamo punta sulla digitalizzazione. Nell'ambito del progetto Pid-Punto impresa digitale, ha infatti deciso di finanziare 2 misure del bando voucher digitali 4.0 in modo da sostenere le imprese locali interessate ad intraprendere, autonomamente o in gruppo, percorsi che attraverso la trasformazione digitale mirano al rafforzamento della propria posizione competitiva.

«Il nuovo stanziamento - afferma il presidente della Camera di commercio Paolo Malvestiti - con alcune importanti novità, conferma la strategia messa in atto dall'ente camerale alcuni mesi fa con l'avvio dell'operatività del Punto impresa digitale coordinato da Bergamo Sviluppo. Nel primo trimestre dell'anno è stato infatti proposto alle imprese un bando voucher per finanziare i costi sostenuti, individualmente o in forma aggregata, per attività di consulenza e formazione nell'ambito delle tecnologie digitali de-

finite dal Piano nazionale impresa 4.0. L'incoraggiante risposta delle imprese locali, ha indotto la nostra Camera a proporre un'iniziativa analoga per il secondo semestre, ampliandola per meglio rispondere alle esigenze delle imprese interessate al cambiamento digitale».

«Le novità introdotte con questa seconda edizione del bando voucher digitali 4.0 Misura B - precisa Maria Paola Esposito, segretario generale della Camera di commercio - danno una risposta efficace proprio ai bisogni riscontrati nelle imprese ed emersi grazie anche all'attività di assessment che il Pid sta svolgendo da alcuni mesi. Abbiamo stanziato 300 mila euro, che ampliano la tipologia delle spese ammissibili: oltre ai costi per formazione e consulenza, sono stati inseriti anche i costi per investimenti in attrezzature e in programmi software che non dovranno eccedere il 50% dei costi complessivi, ma potranno riguardare anche sistemi informativi e gestionali

o la progettazione e l'utilizzo di tecnologie di tracciamento. L'importo massimo del contributo per ogni impresa è stato elevato a 15.000 euro, a copertura di un massimo del 70% dei costi ammissibili».

Ma in questo momento le realtà imprenditoriali bergamasche possono contare non solo sul bando camerale valido a livello provinciale, ma anche sui voucher digitali messi a disposizione a livello regionale. Si tratta della Misura A, promossa dalla Camera di commercio di Bergamo attraverso la cooperazione con gli altri enti camerale della regione (il contributo della Camera di commercio di Bergamo è di 150 mila euro). La misura, che ha caratteristiche analoghe a quelle descritte per la Misura B (si veda il box a lato) per quanto riguarda l'ammontare e la tipologia delle spese ammissibili, finanzia i progetti presentati in forma aggregata da almeno 3 imprese (fino a un numero massimo di 20), che abbiano sede legale o operativa in Lombardia. «Questo se-

I bandi "voucher digitali 4.0" in sintesi

Misura A	Misura B
<p>Destinatari</p> <p>Micro, piccole e medie imprese locali di tutti i settori economici</p>	<p>Promossa dalla Camera di Commercio di Bergamo e da Unioncamere Lombardia, è riservata alle aggregazioni di imprese (da 3 a 20 imprese)</p>
<p>Spese ammesse</p> <ul style="list-style-type: none"> Consulenza e formazione relative a tecnologie 4.0 Investimenti in attrezzature e programmi informatici <p>50% Limite del totale della spesa presentata</p>	<p>150.000€ Risorse disponibili</p> <p>5.000€ Investimento minimo richiesto per impresa partecipante</p>
<p>L'agevolazione concessa coprirà il 70% dei costi ammissibili, fino a un massimo di 15.000 euro</p> <p>Ogni impresa può presentare un'unica domanda per bando</p>	<p>Scadenza entro le ore 16 del 29 ottobre 2018</p> <p>Domande online sul sito di Unioncamere Lombardia (http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/)</p> <p>Modulistica Pubblicata sul sito di Unioncamere nella sezione "Bandi e contributi alle imprese/bandi aperti"</p>
	<p>Promossa dalla Camera di Commercio di Bergamo, è destinata a single imprese</p> <p>300.000€ Risorse disponibili</p> <p>3.000€ Investimento minimo richiesto per impresa</p>
	<p>Scadenza entro le ore 12 del 15 ottobre 2018</p> <p>Domanda online, sulla piattaforma Webtelemaco di Infocamere (http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm)</p> <p>Modulistica Pubblicata sul sito della CCIAA di Bergamo nella sezione "Contributi e finanziamenti"</p>

Malvestiti: «I fondi camerale aiutano le imprese a investire nel digitale»

Tra le spese ammissibili quelle per la consulenza, la formazione e le attrezzature

condo voucher - sottolinea Angelo Carrara, presidente di Bergamo Sviluppo - intende infatti favorire, in un territorio più ampio come quello regionale, la collaborazione tra imprese che vogliono affrontare insieme percorsi di trasformazione digitale orientati verso "modelli di business 4.0" per sviluppare nuove forme di cooperazione tra filiere e reti che coinvolgono anche realtà "fisicamente" distanti tra loro». Entrambi i bandi, la Misura A e la Misura B, sono aperti da pochi giorni e prevedono solo una presentazione online delle domande con termine ultimo fissato rispetti-

vamente al 15 ottobre per la Misura B e al 29 ottobre 2018 per la Misura A. Ogni impresa può presentare un'unica domanda per bando. Tutte le informazioni sulle 2 misure dei bandi voucher digitali 4.0 si possono trovare sul sito camerale www.bg.camcom.gov.it alla rubrica «Contributi e finanziamenti» o su quello di Unioncamere Lombardia, www.unioncamerelombardia.it, alla sezione: Bandi e contributi alle imprese/Bandi aperti.